



**ACCORDO CONTRATTUALE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (T.A.C. – R.M.N. – ECOGRAFIA) E DI
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICHE AMBULATORIALI –
ANNO 2017**

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 30 (trenta).....del mese
di novembre..... nella sede legale provvisoria dell'Azienda USL
Umbria n. 2 di Terni, Viale Donato Bramante n. 37

TRA

Il Dr. Imolo Fiaschini, nato a Narni (TR) il 22.02.1956 che dichiara di
intervenire in questo atto esclusivamente in nome per conto e nell'interesse
dell'Azienda USL Umbria 2, di seguito nel presente atto chiamata
semplicemente Azienda, Cod. Fisc. e Partita IVA 01499590550, che
rappresenta nella sua qualità di Direttore Generale

E

Il Sig. Sorgenti Moreno (che, ai sensi della D.D. Regione Umbria n.9826 del
27/09/2017, sostituisce il Dott. Salvatore Gambino), Cod. Fisc. SGR MRN
53E17 L117T, nato a Terni il 17.05.1953, residente a Terni, Via Murarocche
n. 26, in qualità di Legale Rappresentante del Centro Cidat s.r.l. con sede
legale in Terni, Via Ippocrate n. 164, Partita IVA 00574680559, di seguito nel
presente atto chiamato semplicemente Presidio

PREMESSO

Che il D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art. 8
bis punto 1, prevede che le Regioni assicurino i livelli essenziali ed uniformi
di assistenza di cui all'art.1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle
aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende



universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;

- Che con D.P.C.M. 12.01.2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*, pubblicato in G.U. n. 65 del 18/03/2017, sono stati approvati i nuovi LEA che comportano l'abrogazione delle disposizioni contenute nel previgente D.P.C.M. 29.11.2001;

- Che l'art. 64 del D.P.C.M. 12.01.2017 *"Norme finali e transitorie"* prevede tempistiche specifiche per l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di assistenza specialistica; in particolare, subordina l'applicabilità degli artt. 15 e 16 e relativi allegati, all'entrata in vigore del D.M. con cui saranno definite le tariffe massime delle prestazioni stesse e conseguentemente abrogati il previgente nomenclatore tariffario nazionale ed il D.M. 09.12.2015 concernente le indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale;

- Che, in attesa dell'applicabilità del D.P.C.M. 12.01.2017, si da atto che continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al citato D.P.C.M. 29.11.2001;

- Che la Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n. 10353 del 20/12/2013 (D.D. n. 4705 del 02.07.2015 di conferma ed ampliamento dell'accreditamento), ha rinnovato l'accreditamento istituzionale senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 del regolamento regionale n. 3/2002, al Centro Cidat s.r.l. per l'attività di poliambulatorio specialistico e diagnostica per immagini, così come specificato nella stessa Determinazione Dirigenziale.

CIDAT S.r.l.
Via n. 164 - 06100 Terni
Partita IVA 00574630513

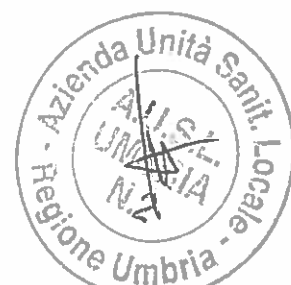


L'accreditamento istituzionale, che ha validità triennale dalla data del provvedimento di rilascio e non può essere rinnovato tacitamente, è stato prorogato con DGR 1407 del 5 dicembre 2016 in attesa della conclusione dell'iter di rinnovo da parte della Regione Umbria.

Con Determinazione Dirigenziale n. 7277 del 13/07/2017 la Regione Umbria, ha rinnovato l'accreditamento istituzionale senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 del regolamento regionale n. 3/2002, al Centro Cidat s.r.l. per l'attività di poliambulatorio specialistico, diagnostica per immagini e punto prelievi, con sede in Via Ippocrate e Via Ciaurro in Terni e Piazza Monterosa in Orvieto, così come specificato nella stessa Determinazione Dirigenziale.

- Che la Regione Umbria con D.G.R. n. 857 del 24/07/2017 "Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017", la Regione Umbria ha delegato le Aziende alla definizione degli accordi con le strutture che erogano prestazioni sanitarie regolate da tariffari regionali secondo gli indirizzi ed i criteri stabiliti nello stesso atto.

- Che con il medesimo provvedimento la Regione Umbria ha stabilito, tra l'altro, al punto 8) del deliberato "*..di prevedere, anche per le strutture private con le quali le Aziende Sanitarie stipulano contratti per l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica, il libero accesso dei cittadini umbri nelle strutture del territorio regionale, nel rispetto dei limiti finanziari previsti dalle vigenti normative e con le modalità previste ai precedenti punti n 4) e 5).*".





- Che ai fini dell'attuazione di quanto sopra riportato sono stati richiesti specifici chiarimenti alla Regione Umbria con note prot.n. 201048 e n. 201055 del 29/08/2017;

- Che, preso atto del riscontro, non per tutti gli aspetti, ai chiarimenti richiesti, fornito dalla Regione Umbria con nota PEC prot. n. 0215713 dell'11 ottobre 2017, in attesa della definizione di tutti gli aspetti specifici da chiarire a livello regionale, occorre procedere alla stipula dell'accordo contrattuale nei termini già definiti per l'anno 2016, stabilendo che ogni modifica conseguente all'attuazione della D.G.R. n. 857 del 24/07/2017 verrà recepita ed inserita nel presente accordo tramite scambio di corrispondenza;

- Che con delibera del Direttore Generale n. 1344 del 20/11/2017 si è stabilito di procedere alla stipula dell'accordo contrattuale per l'anno 2017 ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 con il Centro CIDAT s.r.l. per la fornitura di prestazioni di diagnostica per immagini e prestazioni specialistiche;

- Che sono stati acquisiti agli atti sia il DURC rilasciato dall'INPS che la Certificazione di regolarità contributiva ENPAM di cui all'art.1, comma 39 della L. n. 243/2004.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue in conformità ai sopra richiamati criteri:

ART. 1

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante del presente accordo contrattuale.

ART. 2 – OGGETTO

L'Azienda con il presente atto si avvale del Centro CIDAT s.r.l., di seguito indicato come Presidio, per l'erogazione, a favore degli assistiti residenti nel



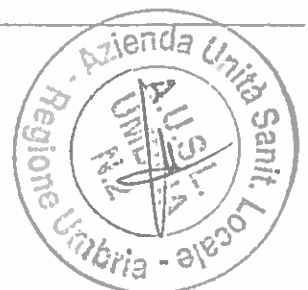
territorio aziendale, delle prestazioni di:

- T.A.C. – R.M.N. – Ecografie e prestazioni specialistiche ambulatoriali
(diagnostica vascolare, visite ortopediche, visite neurologiche,
elettromiografie, ecocolordoppler cardiaco) di cui alle voci del tariffario
approvato con DGR n. 911 del 5 agosto 2011, come aggiornato con
DGR n. 1698 del 29.12.2011 e s.m. e i., non escluse dai LEA.

Le prestazioni di diagnostica oggetto del presente accordo, di cui alle voci del tariffario regionale vigente, in attesa dell'applicabilità del D.P.C.M. 12.01.2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*, pubblicato in G.U. n. 65 del 18/03/2017, sono specificate nel D.P.C.M. 29/11/2001 *"Definizione dei livelli essenziali di assistenza"*.

L'Azienda, in caso di situazioni di necessità ed urgenza, si riserva la facoltà di richiedere al Presidio una offerta aggiuntiva rispetto alle tipologie di prestazioni previste, nell'ambito delle attività accreditate e nei limiti del global budget stabilito.

Gli specifici volumi relativi alle prestazioni sopra indicate sono definiti, all'interno del global budget assegnato, in sede di programmazione delle agende CUP tra l'Azienda (Servizio CUP aziendale) e la Struttura privata, al fine di orientare l'offerta delle prestazioni alla domanda ed al rispetto dei tempi di attesa. Le agende di prenotazione sono organizzate prevedendo la distinzione tra le prime visite/primi accertamenti diagnostici ed i controlli (con esclusione dei controlli relativi all'alta tecnologia), in relazione alla necessità di attuare il piano del monitoraggio dei tempi di attesa esclusivamente sulle prime.



ART. 3 – AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI

Si da preliminarmente atto che al Centro CIDAT s.r.l. è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 7277 del 13.07.2017, ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 502/92 per le attività indicate in premessa.

Inoltre il Presidio dichiara di essere autorizzato alla erogazione delle prestazioni in oggetto e si impegna a comunicare ogni e qualsiasi variazione concernente l'autorizzazione medesima.

Il Presidio si impegna ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del presente atto presso le proprie strutture, a ciò debitamente autorizzate dalla Regione Umbria, con personale qualificato nel pieno rispetto dei dettami della professione sanitaria, con l'uso di idonee apparecchiature, strumentazioni e materiali di consumo. In particolare il Presidio precisa che il Responsabile delle attività, al quale compete la responsabilità della regolare esecuzione delle prestazioni effettuate ai pazienti è il Dott. Paolo Stecca, specialista in Radiologia.

ART. 4 – VOLUME DELLE PRESTAZIONI

In esecuzione delle indicazioni fornite dalla Regione Umbria in recepimento delle direttive emanate dal Tavolo di verifica degli adempimenti regionali istituito presso il MEF, la contabilizzazione del costo relativo alle prestazioni rese da strutture erogatrici private deve essere effettuata al netto del ticket riscosso dal Presidio privato medesimo mentre, per la definizione/monitoraggio del volume finanziario massimo di attività (Global Budget) deve essere considerato il valore al lordo del ticket.

Pertanto, in considerazione del fabbisogno rappresentato dall'Azienda, il



tetto di spesa per l'anno 2017 viene determinato in € 922.103,31, al netto dei ticket per le prestazioni di diagnostica per immagini di cui al precedente art. 2, in favore dei residenti nel territorio aziendale, da suddividere come di seguito indicato:

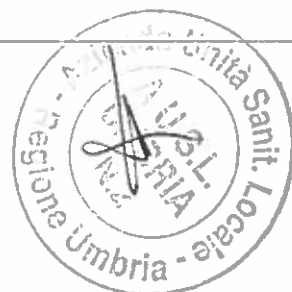
- € 875.998,14 al netto dei ticket per le attività programmate;
- € 46.105,17 al netto dei ticket finalizzati esclusivamente al recupero delle prestazioni diagnostiche per abbattimento liste di attesa, prese in carico a livello informatico dall'Azienda USL Umbria 2 e assegnate dall'Area CUP Manager aziendale dell'Ufficio di Piano alla Struttura per la relativa effettuazione.

Viene, inoltre, determinato il tetto di spesa di € 9.840,60 al netto dei ticket per visite specialistiche.

L'importo relativo all'abbattimento liste di attesa è pari al 5% del tetto iniziale 2016.

Il tetto di spesa per l'anno 2017 è definito in applicazione della normativa sulla spending review, di cui all'art. 15, comma 14, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012 n.135 e all'art. 9 quater, comma 7 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, convertito in L. 6 agosto 2015 n.125, come integrata dalla successiva Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 – art. 1 comma 574 e nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 857/2017 e dalla nota pec di chiarimento della Regione Umbria prot. N. 0215713 dell'11.10.2017.

Il volume finanziario massimo (Global Budget), invece, considerati i ticket riscossi dalla Struttura nell'anno 2016 e le disposizioni del Tavolo di verifica degli adempimenti sopra rappresentate, si stima essere pari ad €





1.087.120,31.

A chiusura dell'anno 2017 l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il volume finanziario massimo (Global Budget) in considerazione dell'effettivo andamento del ticket nel corrente anno.

Il volume sopra indicato e le prestazioni erogabili potranno essere modificati in presenza di diverse disposizioni nazionali e/o regionali, ovvero di variate esigenze aziendali in materia di offerta di servizi sanitari e prestazioni di specialistica ambulatoriale, che verranno recepite ed inserite nel presente accordo contrattuale tramite scambio di corrispondenza.

Il budget 2017 viene ripartito in dodici mensilità sulla base di una programmazione delle singole prestazioni da inserire nelle agende CUP.

Tuttavia è prevista la possibilità di superamento del budget mensile in presenza di esigenze assistenziali eccedenti o per necessità di abbattimento dei tempi di attesa; in tali casi il monitoraggio va comunque effettuato nei mesi successivi dell'anno per garantire il rispetto del budget complessivo stabilito per il 2017. Qualora, invece, in un mese vengano erogate prestazioni per un volume inferiore, sarà possibile il recupero, nei mesi successivi, del tetto mensile non utilizzato.

Inoltre, per l'anno 2017 l'Azienda si riserva la facoltà di rideterminare, d'intesa con il Presidio, i volumi di attività per le singole prestazioni all'interno del budget complessivo, in relazione alla rilevazione periodica dei tempi di attesa delle prestazioni stesse.

ART. 5 – TARIFFE

Le prestazioni erogate ai residenti nel territorio aziendale vengono compensate secondo le previsioni del tariffario vigente, di cui alla D.G.R.



Umbria n. 1698 del 29.12.2011 e s.m. e i., avente ad oggetto
"Aggiornamento nomenclatore tariffario regionale per prestazioni di
assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla DGR n. 911 del 5 agosto
2011".

Vengono applicati, sugli importi indicati per tutte le prestazioni, **gli
abbattimenti del 2%** previsti dalla Legge finanziaria 2007, art.1 comma 796
lett. o, L. n.296 del 27.12.2006.

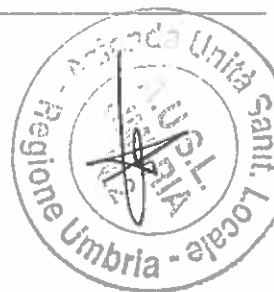
Le parti concordano l'applicazione, oltre all'abbattimento del 2% previsto
dalla Legge finanziaria 2007, dei seguenti ulteriori sconti sulle tariffe previste
dal nomenclatore tariffario regionale vigente per prestazioni di assistenza
specialistica ambulatoriale:

- prestazioni di TAC e RMN **sconto del 2%**
- prestazioni di Ecocolordopplergrafia e di Ecografia **sconto del 25%**
- prestazioni di Visita Neurologica ed Ortopedica **sconto del 25%**
- prestazioni di Elettromiografia **sconto del 25%.**

**Le quote di compartecipazione previste a carico dei cittadini che
fruiscono delle prestazioni (ticket relativo alle prestazioni erogate e
ticket aggiuntivo - quota ricetta in base alle fasce di reddito) vengono
riscosse esclusivamente presso il Presidio e vengono trattenute dalla
stessa Struttura a titolo di anticipazione sul pagamento dovuto
dall'Azienda.**

ART. 6 – ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

L'accesso alle prestazioni di cui all'art. 2 è subordinato alla richiesta redatta
dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta sul modulario unico
del S.S.N. "prescrizione proposta" o promemoria cartaceo delle prescrizioni



dematerializzate.

Ove sia necessario avvalersi del mezzo di contrasto, tale necessità dovrà essere indicata chiaramente nell'impegnativa dal medico richiedente e corredata con l'apposizione nella ricetta medesima della fustella autoadesiva o del bollino cartografico recante il codice della confezione. In mancanza di tale indicazione il costo del predetto mezzo di contrasto non potrà essere riconosciuto.

E' compito della Struttura assicurare la conservazione della tracciabilità dei mezzi di contrasto utilizzati e del consenso informato.

Le prestazioni dovranno essere effettuate con massima sollecitudine e comunque non oltre i tempi di attesa di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 664 del 04.10.2016 "*Piano attuativo Aziendale per il contenimento delle liste di attesa - Evoluzione anno 2016*" ed alla D.G.R. Umbria n.498 del 09.05.2016 "*Aggiornamento ed integrazione del Piano straordinario per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (DGR 1009 del 04.08.2014). Obiettivi per il biennio 2016-2018*", superati i quali, i compensi non potranno più essere corrisposti.

La prenotazione delle prestazioni avviene tramite il sistema gestito dal Centro Unificato di Prenotazione (presso punti CUP aziendali, Farmacup e punto CUP del Centro CIDAT) sulla base di una programmazione delle singole prestazioni, ai fini dell'inserimento nelle agende CUP, concordata tra l'Azienda ed il Presidio.

Il Presidio garantisce, a partire dal 1 febbraio 2014, la prenotazione con la metodologia RAO – Raggruppamenti di Attesa Omogenei per le prestazioni



per le quali sono state stabilite dalla Regione Umbria le classi di priorità, di cui alla D.G.R. 1118 del 26.07.2010 ed alla nota prot.n. 98665 del 26.06.2012.

Il Presidio si impegna ad adottare sistemi di registrazione delle prestazioni erogate a ciascun paziente e, attraverso la procedura CUP, ad alimentare il tracciato record flusso di mobilità C.

Il Presidio contraente si impegna, inoltre, a rilasciare gratuitamente agli utenti le attestazioni documentanti le prestazioni effettuate ed i relativi periodi.

Il Presidio curerà di verificare che la prescrizione sia redatta nei termini previsti dalla normativa nazionale e/o regionale, segnalando eventuali anomalie all'Ufficio di Piano – Ambito operativo "Programmazione e gestione amministrativa con la gestione della mobilità sanitaria, flussi informativi e di governo", competente per la gestione dell'accordo contrattuale. In caso di mancata segnalazione le prestazioni irregolari non saranno corrisposte. In ogni caso l'Azienda si riserva, in sede di liquidazione, di rettificare eventuali anomalie che si riscontrassero nell'applicazione della normativa dei ticket e delle relative esenzioni.

ART. 7 – PERSONALE

Il personale medico e non medico che opera nel Presidio per l'erogazione delle prestazioni di cui al presente accordo contrattuale, è riportato nell'elenco dell'organico del personale, già acquisito dall'Azienda. Accanto a ciascun nominativo viene indicata la posizione funzionale, i titoli professionali posseduti, il rapporto contrattuale e l'orario settimanalmente svolto. Il Responsabile per il Presidio è il Dott. Paolo Stecca, specialista in





Radiologia.

Le sostituzioni di dipendenti possono essere effettuate esclusivamente con personale di qualifica uguale o equipollente. E' fatto comunque obbligo al Presidio di comunicare a questa Azienda, entro 48 ore, qualsiasi variazione del personale in servizio anche se temporanea.

ART. 8 – INCOMPATIBILITA' E LIMITI

Il rapporto di lavoro dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale è incompatibile con l'esercizio di attività o con la titolarità o con la compartecipazione alle quote di imprese che possono configurare conflitti di interessi con lo stesso.

I vigenti accordi collettivi nazionali che disciplinano il rapporto di lavoro convenzionale con le Aziende U.S.L., degli appartenenti alle categorie mediche (medicina generale - pediatria di libera scelta, specialistica ambulatoriale interna) prevedono l'incompatibilità con l'attività nelle strutture convenzionate o accreditate. Il Presidio, ai sensi dell'art.1 comma 19 L.23.12.96 n.662, deve documentare lo stato del proprio organico con il quale ha la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente, comprese quelle stabilite dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs.vo n. 165/2001 per il personale posto in quiescenza dall'Azienda negli ultimi 3 anni, precisando che i contratti sottoscritti in violazione di tale comma sono nulli.

Il Presidio si impegna a non utilizzare personale incompatibile e provvede a verificare tale stato mediante l'acquisizione di apposita dichiarazione scritta resa dai soggetti comunque operanti nella struttura dalla quale risulti la situazione lavorativa degli stessi. Della verifica è stata data comunicazione

[Handwritten signature]



all'Azienda. In ogni caso, nella struttura sede del Presidio o comunque in altre strutture allo stesso riconducibili non possono operare a qualsiasi titolo i soggetti di cui al primo capoverso del presente articolo. Il Presidio dichiara altresì di rispettare le previsioni dei contratti nazionali collettivi di lavoro dei propri dipendenti.

L'Azienda si riserva la possibilità di effettuare le eventuali opportune verifiche circa la sussistenza dei requisiti attestati nel presente accordo dal Presidio ed in particolare in ordine alla posizione del personale operante nella medesima struttura, tramite apposito Nucleo Ispettivo dell'Azienda stessa.

ART. 9 – LIQUIDAZIONI COMPETENZE

I pagamenti delle prestazioni riconoscibili, al netto dei ticket, sono effettuati entro 60 gg dal ricevimento delle fatture emesse dalla Struttura separatamente per i residenti di ciascuno dei sei distretti aziendali, salvo conguaglio attivo o passivo negli ulteriori 60 gg ove esistano problemi connessi all'applicazione del tariffario alle singole prestazioni, o della normativa relativa alla partecipazione alla spesa da parte degli assistiti.

Ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55, nelle fatture deve essere inserito obbligatoriamente il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario di fatturazione elettronica Y0BN4H.

In riferimento alle singole fatture devono essere trasmesse le relative impegnative complete di data di esecuzione della prestazione e di sottoscrizione dell'utente per avvenuta prestazione.

La contabilità, distinta per i residenti di ciascuno dei sei distretti aziendali, deve essere inviata entro il 10° giorno del mese seguente a quello in cui le



prestazioni sono state effettuate e deve indicare i seguenti elementi :

- nr. impegnativa;
- cognome e nome dell'utente;
- codice regionale e codice fiscale dell'utente;
- indirizzo e comune di residenza anagrafica dell'utente;
- data di accettazione;
- data dell'impegnativa;
- tipologia della prestazione effettuata (Codice DM);
- codice tariffa, descrizione e numero delle prestazioni effettuate, importo ticket, importo ticket aggiuntivo ed importo totale fatturato;
- ulteriori riepiloghi secondo apposite indicazioni dettate dalla stessa Azienda USL Umbria 2.

Qualora si dovessero riscontrare discordanze sulla tipologia di prestazioni fatturate dalla Struttura, rispetto alla prescrizione medica e/o comunque non supportate dalla specifica descrittiva del "Codice Prestazione" del N. R. vigente, l'Azienda non provvederà alla liquidazione delle medesime che verranno sottoposte all'esame della Direzione Sanitaria Aziendale. Acquisito il parere sanitario, redatto anche previo contraddittorio, se necessario, le eventuali prestazioni riconosciute verranno liquidate nella prima fatturazione utile.

In relazione alla gestione del flusso "C", l'Azienda provvede ad effettuare l'estrazione, dalla procedura CUP, delle prestazioni erogate, sulla base del tracciato record stabilito dalla Regione Umbria nel Disciplinare tecnico per la compensazione della mobilità sanitaria.

Il Presidio si impegna altresì ad effettuare regolarmente ed alle scadenze



indicate la trasmissione dei dati con le modalità richieste dal Ministero Economia e Finanze relativamente al monitoraggio della spesa sanitaria, di cui all'art. 50 – comma 5 del D.L 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni in L. n. 326 del 24/11/2003.

Il Presidio deve garantire il rispetto del debito informativo anche per i flussi di governo e per il flusso delle grandi apparecchiature sanitarie di cui al Decreto del Ministero della Salute 22 aprile 2014, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Il Presidio deve garantire il rispetto delle condizioni di erogabilità e delle indicazioni di appropriatezza prescrittivi stabilite dalla normativa vigente, di cui al Decreto Ministero della Salute 9 dicembre 2015.

La mancata o inesatta trasmissione di tutto quanto sopra indicato darà luogo all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art.17.

ART. 10 – CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ'

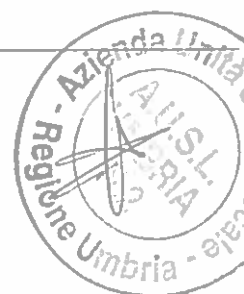
Il Presidio riconosce all'Azienda il diritto, senza comunicazioni o adempimenti preliminari, di procedere in qualsiasi momento a verificare la qualità, quantità, efficacia e congruità delle prestazioni erogate, consistenza e presenza del personale e, in genere, l'adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente accordo contrattuale, nonché la idoneità dei locali e delle apparecchiature in uso presso il Presidio, ferma restando ogni altra competenza dell'Azienda in materia di igiene delle strutture sanitarie e di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro atte a tutelare la salute degli utenti.

ART. 11 – ASSICURAZIONE

Il Presidio si impegna a sollevare l'Azienda da qualunque responsabilità connessa ad eventi dannosi che possano intervenire sia agli utenti che agli

Handwritten signature

Stampa: CIPAT-SPL 15-11-2015





operatori durante l'effettuazione delle attività oggetto del presente accordo contrattuale.

A tal fine dichiara di aver stipulato specifica ed adeguata polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori d'opera.

Al riguardo, il Presidio si impegna ad adeguarsi alle prescrizioni di cui all'art. 10 della legge 8 marzo 2017 n. 24.

ART. 12 – CARTA DEI SERVIZI

Il Presidio è obbligato ad adottare ed attuare una propria carta dei servizi sulla base dei principi indicati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.94 "Principi sulla erogazione dei servizi pubblici" e dello "Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari", emanato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 19.5.95. Di detta carta dei servizi, pubblicata ai sensi dell'art. 32, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", è data adeguata pubblicità agli utenti e inviata copia al Dipartimento della Funzione Pubblica ed all'Azienda contraente.

ART. 13 – ORARI DI ATTIVITA'

Il Presidio dichiara di effettuare il seguente orario di attività:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

ART. 14 – TUTELA DELL'UTENTE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Il Presidio si impegna a pubblicizzare, dandone adeguata informazione all'utenza ed all'Azienda, come prescritto dalla Carta dei Servizi, gli orari di attività, le condizioni di accesso alle prestazioni e tutte le eventuali modifiche



che dovessero intervenire nell'espletamento dell'attività per conto del S.S.N.

A tal fine il Presidio si impegna a tenere un apposito punto di informazione e a riconoscere il diritto alla tutela dell'utente in rapporto a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

ART. 15 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", le parti dichiarano di essere reciprocamente informate del fatto che i dati personali, raccolti per la formalizzazione del presente atto, sono oggetto di trattamento nei rispettivi archivi e che tali dati sono necessari per la gestione di tutti i correlati adempimenti di legge. Le parti dichiarano, altresì, di essere a conoscenza degli obblighi e delle incombenze derivanti dalla vigenza del Codice in materia di protezione dei dati personali e di assicurarne, pertanto, il loro rispetto. Le parti dichiarano, infine, di essere a conoscenza dei diritti degli interessati, così come previsti dall'art. 7 dello stesso Codice.

Il Presidio si obbliga altresì ad acquisire il consenso degli utenti relativamente ai dati che dovranno essere comunicati alle Aziende Sanitarie regionali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ART. 16 – SUPPORTI INFORMATICI

Il Presidio si impegna ad adottare i supporti informatici prefissati dalla Regione Umbria e/o da questa Azienda, per la rilevazione della quantità e della qualità delle prestazioni, e ad utilizzarli correttamente secondo le direttive stabilite dall' Azienda stessa.

ART. 17 – INADEMPIENZE

Nel caso di eventuali inadempienze al presente accordo contrattuale,

[Handwritten signature]



L'Azienda è tenuta a contestare per iscritto le stesse a mezzo lettera raccomandata A.R. assegnando un termine di 30 giorni per le eventuali controdeduzioni.

L'Azienda, valutate le eventuali controdeduzioni e, comunque, trascorso il termine di 30 giorni dalla ricezione delle contestazioni, può:

a)-o soprassedere all'applicazione delle sanzioni ove sia dimostrata l'infondatezza delle contestazioni;

b) - o applicare penalizzazioni economiche sulle tariffe delle prestazioni relative al mese di competenza (per singole infrazioni 2% del budget mensile);

c) - o ridurre il budget previsto per l'intero periodo contrattuale con effetto sui rimanenti mesi di validità del contratto in misura insindacabile;

d) - o procedere alla risoluzione del contratto ove le inadempienze siano reiterate o ritenute di particolare gravità.

In ogni caso l'accordo contrattuale potrà essere risolto per accertata carenza o per il venir meno dei requisiti di cui alla normativa autorizzativa o di quelli previsti dalle disposizioni legislative di carattere generale individuati dalla normativa nazionale e regionale, in tema di igiene, prevenzione, agibilità dei locali, sicurezza degli impianti o richiesti ai fini del contratto a prestazione e dell'accreditamento definitivo, nonché per l'inosservanza della normativa in tema di incompatibilità del personale, il significativo scostamento – valutato discrezionalmente dall'Azienda – dai criteri di ammissione degli utenti alle prestazioni, riportati all'art. 6.

ART. 18 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



Il Presidio assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m. e i. ed alla Determina della AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

I pagamenti a favore del Presidio per le prestazioni di cui al presente accordo contrattuale, sono effettuati mediante versamento sul conto corrente dedicato individuato, ai sensi della citata normativa, dal Presidio stesso.

Il mancato utilizzo, per i movimenti finanziari relativi al presente accordo contrattuale, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente accordo contrattuale.

ART. 19 - CODICE ETICO

Le parti si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa in tema di anticorruzione, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda (reperibile all'indirizzo: <http://www.uslumbria2.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-anticorruzione>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013, alle previsioni del Patto di integrità (allegato n. 1), che costituisce parte integrante del presente accordo.

Le parti, sempre in relazione alla sopra citata normativa, danno atto del dovuto rilievo da attribuirsi ad eventuali situazioni di conflitto di interessi e si impegnano reciprocamente a dare evidenza del sussistere e dell'insorgere di tali fattispecie.

ART. 20 – DECORRENZA .

La decorrenza del presente contratto è dal 01.01.2017 e la scadenza al





31.12.2017.

A tal fine, per quanto concerne il tetto di spesa, si ribadisce quanto stabilito nel precedente art. 4.

ART. 21 – COMPETENZE PER LE CONTROVERSIE

Per ogni controversia le parti convengono che sia competente il Foro di Terni.

ART. 22 – REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo contrattuale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo ed ogni altra eventuale sono poste a carico del Presidio sottoscrittore.

ART. 23 – NORMA FINALE

Il presente accordo contrattuale è suscettibile di modificazioni e/o integrazioni qualora dovessero intervenire ulteriori specifiche disposizioni a livello nazionale e/o regionale in materia (con particolare riferimento all'entrata in vigore delle disposizioni in materia di assistenza specialistica contenute nel D.P.C.M. 12.01.2017, relativo ai nuovi Livelli essenziali di assistenza e all'esito dei chiarimenti specifici ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 857 del 24/07/2017 punto 8 del deliberato, alla data odierna forniti non per tutti gli aspetti dalla Regione), anche in considerazione del rilascio, da parte della Regione Umbria, dell'accreditamento istituzionale ad ulteriori strutture private di diagnostica per immagini e delle indicazioni regionali rispetto all'accoglimento delle richieste avanzate da strutture accreditate e mai convenzionate, ovvero qualora dovessero ulteriormente variare le esigenze aziendali in materia di offerta di servizi e prestazioni di specialistica ambulatoriale, con

[Handwritten signature]



conseguente modifica della programmazione dell'Azienda USL Umbria n. 2.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Presidio

Per l'Azienda USL Umbria 2

Il Legale Rappresentante

Il Direttore Generale

(Sig. Moreno Sorgenti)

(Dr. Imolo Fiaschini)

Il Presidio contraente dichiara di accettare espressamente gli art. 4-5-8-9-

11-17-19 ai sensi degli art. 1341 e 1342 Cod. Civ.

Per il Presidio

Il Legale Rappresentante

(Sig. Moreno Sorgenti)



CIDAT SRL

Via Ippocrate n.164 - 05100 TERNI

Partita IVA 00574680559



PATTO DI INTEGRITA'
TRA
L'AZIENDA USL UMBRIA 2
E
LA STRUTTURA CIDAT SRL

Oggetto: Patto di integrità relativo all'accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL Umbria 2 e la Struttura CIDAT srl per l'erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini.

Questo documento costituisce parte integrante dell'accordo contrattuale sottoscritto fra le Parti.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 2 e del contraente di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, legalità, integrità ed etica nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'esecuzione del contratto.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 2, impiegati ad ogni livello nell'esecuzione e controllo dell'accordo, prendono visione ed accettano il presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, dichiarando di essere a conoscenza delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

Il sottoscritto contraente si impegna a segnalare tempestivamente all'Azienda USL Umbria 2 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare la corretta esecuzione del contratto.

Il sottoscritto contraente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comunque accertato dalla USL Umbria n.2, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:


- > risoluzione o perdita del contratto;
- > escussione della cauzione definitiva;
- > responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 2 nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore. La misura dell'8% potrà essere irrogata all'esito dell'apposita istruttoria.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 2 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data 30/11/2017

Per la Struttura CIDAT srl
Il Legale Rappresentante
Sig. Moreno Sorgenti


CIDAT SRL
via Ippocrate n.164 - 05100 TERNI
Partita IVA 00574680559

Per l'Azienda USL Umbria 2
Il Direttore Generale
Dott. Imolo Fiaschini

